

Per questo ponte a cavallo tra aprile maggio al cinema non vi sarà che l'imbarazzo della scelta. Finalmente è arrivato nelle sale il tanto atteso Iron man 3. Questa volta il miliardario Tony Stark, interpretato dall'affascinante Rober Downey Jr. si troverà a dover nuovamente fronteggiare i fantasmi del passato. Pur non raggiungendo l'originalità del primo, in questo terzo episodio la figura del protagonista è meglio definita, tra tanta ironia e i soliti effetti speciali spettacolari.

Nell'offerta non manca il cinema d'autore. Con una pellicola di Kiarostami e una di Miyazaki. "Qualcuno da amare", ambientato in Giappone, narra di una studentessa di sociologia che per mantenersi agli studi fa la escort. Conosce così un anziano professore che le si avvicina emotivamente più che carnalmente. Lunghi dialoghi e lunghe scene girate in auto, funzionali a illustrare la solitudine dei personaggi e che, a detta del regista iraniano, svelerebbero meglio di qualunque altra situazione l'intimità delle persone.

Ambientato in una Stoccolma prebellica il film d'animazione di Hayao Miyazaki, già distribuito in Italia per il mercato home video, ora finalmente nelle sale. Volo e percorsi iniziatici sono una costante in tutta l'opera del regista giapponese. Stavolta una deliziosa apprendista strega tredicenne dovrà trovare una città dove andare a vivere e inventarsi un lavoro sfruttando tutta la sua abilità di volo sulla scopa.

Ancora streghe nella pellicola di Red Zombie, stavolta a Salem. Ma nonostante le citazioni a "Shining" di Kubrick e a "Rosemary's baby" di Polansky, il lavoro dell'eccentrico regista, compositore e scrittore, nonostante sia più raffinato rispetto alle pellicole precedenti, rimane un film d'exploitation.

Per il cinema nostrano una pellicola di Maria Sole Tognazzi interpretata da Margherita Buy e Stefano Accorsi: coppia già consolidata da Ozpetek ne "Le fate ignoranti". Qui interpreta una storia equilibrata senza colpi di scena dove la protagonista, un' ispettrice d'albergo, entra in crisi quando il suo ex fidanzato aspetta un figlio da un'altra.

Il cinema, italiano e d'oltreoceano, non sembra risentire troppo, almeno in termini qualitativi e quantitativi, della crisi economica.

Paola Angelotti